

Boston, arrestato il ricercato per l'attentato della maratona

Pubblicato: Sabato 20 Aprile 2013



MASS STATE POLICE
@MassStatePolice



Another photo of Suspect 2, White Hat. If seen, do not approach but call 911 immediately.

pic.twitter.com/aQno2EP3yM

3:06 PM - 19 Apr 2013



Il giovane presunto terrorista ceceno autore dell'attentato della maratona di Boston è stato catturato, ferito, ma vivo, dopo una infinita caccia all'uomo. E una piccola folla di vicini, poliziotti e agenti dell'Fbi che, bene al riparo, si è radunata attorno al suo ultimo rifugio, alle porte di Boston, ha entusiasticamente battuto a lungo le mani quando un agente ha confermato: "Lo abbiamo preso!". **Dzhakhar (foto), dopo aver avuto un violentissimo scontro a fuoco la notte scorsa con la polizia in cui è rimasto ucciso suo fratello Tamerlan**, braccato, con una ferita da cui perdeva molto sangue, si era rifugiato in una barca tenuta sui cavalletti nel retro di una casa a Watertown.

E proprio le **tracce di sangue che si è lasciato dietro** gli sono state fatali. Il proprietario della barca le ha notate e ha subito chiamato la polizia. Immediatamente sono arrivate sul posto decine di agenti, delle squadre speciali SWAT e dell'Fbi. La cattura è stata però eseguita con molta cautela. Il fuggiasco poteva avere indosso una cintura esplosiva, o aver seminato trappole esplosive attorno al suo ultimo rifugio, ha più volte detto la polizia, considerata la perizia dimostrata nell'attentato di lunedì e il fatto che nello scontro a fuoco della notte scorsa suo fratello Tamerlan ha cercato di sfuggire agli agenti lanciando contro di loro ordigni esplosivi. **Prima di intervenire, gli agenti hanno messo in campo un robot dotato di telecamera**, e hanno poi sparato gas lacrimogeni e granate accecanti per disorientare e stordire il fuggitivo. Poi e' arrivato anche un negoziatore. Testimoni hanno raccontato di aver sentito un poliziotto intimare: "Sappiamo che sei lì. Vieni fuori con le mani in alto".

Poco dopo la situazione si è sbloccata, ed è apparso chiaro quando i giornalisti tenuti a distanza hanno sentito gli applausi di coloro che erano vicini alla scena. Poi sono arrivate le conferme ufficiali: "Il terrore e' finito", ha a sua volta annunciato il Dipartimento della Polizia di Boston. Ma le indagini sull'attentato vanno avanti: in serata è stato reso noto che altre tre persone – due uomini e una donna – sono state fermate a New Bedford, a Sud di Boston

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

